



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO PER IL RUOLO DI ANIMATORE DI LEGALITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO “COSTRUIRE SPERANZA 2”.

Premessa

La Diocesi di Cassano all'Jonio, nell'ambito del Progetto “Costruire Speranza 2”, promosso dalle dodici Caritas regionali e dalla C.E.C. (Conferenza Episcopale Calabra), seleziona *una persona* per l'assegnazione di una borsa di studio per il ruolo di Animatore di legalità diocesano.

Art. 1 - Finalità

Il progetto “Costruire Speranza 2. *L'agire pastorale delle chiese di Calabria: buone pratiche di giustizia e legalità*”, dal carattere educativo è volto a istruire alla condivisione e alla giustizia, nonché attento alla crescita integrale della persona e promuove pratiche di legalità attraverso:

- lo sviluppo di percorsi di sensibilizzazione, di promozione e di animazione degli operatori pastorali e dei fedeli a queste tematiche;
- la formazione in economia sociale di giovani e adulti del mondo ecclesiale e laico;
- l'uso dei beni confiscati alla mafia trasformati in opere di carità e allo sviluppo di attività associative e di impresa sociale sostenibili, quali *segni* concreti all'interno di uno specifico territorio;
- la diffusione e la replicabilità delle buone prassi emergenti dal confronto con altre realtà ecclesiali intra ed extra regionali.

Art. 2 – Attività del progetto

Il progetto, dal carattere sperimentale e innovativo per questo territorio, prevede le seguenti **attività progettuali**:

- Azioni di sensibilizzazione, promozione e animazione sui temi della legalità e della giustizia sul piano diocesano e interdiocesano, il cui sviluppo coinvolgerà *a pioggia* le Caritas parrocchiali, le parrocchie, le istituzioni pubbliche private, i movimenti e le associazioni ecclesiali e laiche.



- Attuazione di un percorso formativo sull'economia sociale di impresa, rivolto ai giovani del mondo ecclesiale e del mondo laico attraverso il quale acquisire solide basi, competenti ed etiche, per avviare a loro volta azioni di sviluppo locale legale e sostenibile.
- Individuazione di un bene confiscato all'interno delle Diocesi a favore delle fasce deboli e/o realizzazione e sviluppo da parte di operatori Caritas e non, di gruppi associativi, piccole imprese locali, ecc., quali segni concreti per una sostenibilità futura.
- Coinvolgimento del mondo giovanile attraverso gli animatori del Progetto Policoro per quanto riguarda il contrasto all'illegalità ed educazione al lavoro.
- Diffusione, attraverso la costruzione di una piattaforma telematica e all'utilizzo dei social e di altri mezzi di comunicazione, delle attività e dei servizi (buone prassi) sviluppate a livello intra ed extra regionale. Tale diffusione e confronto con realtà altre, presuppone la replicabilità in altri contesti territoriali differenti.
- Realizzazione di un convegno finale che veda il coinvolgimento di Caritas Italiana e delle Chiese del Sud (Conferenze Episcopali della Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) durante il quale avviare un processo di confronto e di scambio relativo alle buone prassi di sviluppo in termini di legalità e giustizia specifici del proprio territorio. Si auspica alla realizzazione di protocolli di intesa e alla realizzazione, nei differenti territori diocesani del Sud, dell'avvio di opere segno che possano identificarsi con il percorso, lo stile e la metodologia del progetto Costruire Speranza.

Art. 3 - Durata del progetto

Il progetto è articolato su due annualità.

Art. 4 - Livelli di intervento e Macroazioni

Rispetto al processo metodologico le azioni di intervento saranno suddivise su **tre grandi livelli**, a loro volta ripartiti in macroazioni specifiche.

Un primo livello, a carattere **regionale e interregionale**, che vedrà il coinvolgimento delle dodici Diocesi calabresi nella realizzazione congiunta di attività di formazione, di sensibilizzazione e di animazione. La suddivisione nelle tre Metropoli, Nord, Centro e Sud, consentirà una migliore organizzazione nella gestione delle attività stesse.

In questa fase rientrano le seguenti Macroazioni e/o ambiti di intervento:

a) Formazione nell'ambito dell'economia sociale



Il focus sarà quello di far comprendere ai partecipanti, in una logica di legalità e giustizia, come si resiste nel fare/sviluppare impresa in Calabria evitando di entrare in logiche criminali.

In *Costruire Speranza 2*, ci prefiggiamo una formazione a livello specialistico che possa rispondere ai bisogni dei giovani e diventi proposta operativa e concreta, e al tempo stesso seme di speranza. La formazione riguarderà i temi dell'auto imprenditorialità e dell'impresa sociale, nonché i temi dell'innovazione e della valutazione dell'impatto sociale.

I **destinatari** dell'azione formativa saranno, giovani individuati dalle diocesi, animatori della legalità, animatori del progetto Policoro e giovani individuati dalla rete che lo stesso progetto ha creato negli anni scorsi e facenti parti di sistemi organizzativi e associativi diversificati, nonché seminaristi.

b) Animazione

Per realizzare dunque la proposta progettuale animativa, dopo aver valutato il grado di partecipazione e interesse dei partecipanti al programma animativo delle precedenti annualità, ci si è dati delle linee guida valide per tutte le diocesi, ritenendo importante valorizzare i rapporti istituzionali creati, consolidare le collaborazioni che si sono sperimentate, oltre ovviamente che crearne delle nuove.

Attività di animazione a carattere di Metropolia

- Per il primo anno di progetto, si lavorerà alla realizzazione di eventi sportivi caratterizzati dalla partecipazione attiva delle Metropolie (Nord, Centro, Sud) che collaboreranno insieme per la realizzazione dell'evento. Inoltre si terranno in considerazione le caratteristiche specifiche territoriali che sono presenti nei rispettivi territori diocesani. Questo significa che, se un dato territorio è più attrezzato per un dato sport, lo stesso sceglierà quello a lui più consono al fine di una buona resa organizzativa (es. marcia, calcio, pallavolo, bocce, ecc.).

Attività di animazione a carattere regionale

Le attività di questo ambito saranno:

- La realizzazione della II edizione del **Concorso fotografico** *“Luci ed ombre di legalità in Calabria”* che coinvolgerà l'Ufficio di Pastorale Giovanile di ogni diocesi che a sua volta sensibilizzerà, insieme all'animatore della legalità, tutto il territorio diocesano. Il concorso è rivolto a gruppi rappresentativi di associazioni e enti e sarà costituito da un minimo di 3 a un massimo di 5 giovani. Il concorso prevederà una fase diocesana (primo step) in cui gareggeranno tutti i gruppi che fanno riferimento alla diocesi. Il gruppo vincitore accederà alla fase regionale (secondo step) durante la quale si troverà a competere con gli altri 11 gruppi vincitori della prima selezione. Una commissione ad hoc decreterà le foto vincitrici.



Il premio a beneficio di un gruppo di massimo 5 persone, sarà un viaggio in un luogo simbolo strettamente connesso al tema della legalità. Il concorso si svilupperà tra il primo e il secondo anno di attività progettuale.

- **Concorso di cortometraggi.** Nel secondo anno di attività progettuale l'attenzione si rivolgerà agli studenti degli Istituti secondari, soprattutto attraverso la collaborazione consolidata con l'ufficio scolastico regionale. Il tema del concorso riprenderà i contenuti di "Luci e Ombre di legalità in Calabria". Tra i premi si ipotizzano personal computer, stampante, macchina fotografica, che saranno donati alle classi

Un secondo livello a carattere strettamente **diocesano**, che vedrà il protagonismo delle singole diocesi all'interno dei propri ambiti ecclesiali di riferimento. Le stesse arriveranno a realizzare attività specifiche di tipo formativo, di animazione e sensibilizzazione, nonché *opere segno*, nel rispetto delle proprie differenze culturali, sociali e territoriali.

Un terzo livello a carattere **trasversale**, che comprende:

- **La realizzazione di un piano di diffusione e comunicazione delle buone prassi.**

Verrà pertanto elaborato un sito all'interno del quale ogni realtà diocesana avrà un proprio spazio virtuale interno dove descriversi ed evidenziare le proprie attività. Attraverso la costruzione di un *Forum di discussione* e l'uso di *newsletter*, tali esperienze verranno condivise anche e soprattutto all'esterno.

Sviluppo campagna di Crowdfunding. Una volta avviato il progetto e individuati in modo specifico i *segni concreti e sostenibili* che le 12 diocesi intenderanno realizzare e sostenere, verrà sviluppata e messa a sistema una campagna di crowdfunding, la cui finalità sarà quella di raccogliere fondi che verranno a loro volta utilizzati per sostenere le azioni di coloro che realizzeranno opere segno all'interno dei territori diocesani.

Realizzazione convegno finale con le Chiese del Sud. Verrà organizzato e realizzato, a conclusione del percorso progettuale, un convegno finale che vedrà il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle Chiese del Sud e di Caritas Italiana. L'idea è di far incontrare la Conferenza Episcopale della Calabria, con le Conferenze Episcopali della Sicilia, della Puglia, della Basilicata, della Campania e della Sardegna, al fine di porre le basi per la costruzione di un percorso comune che determini l'avvio di azioni significative rispetto ai temi della legalità e della giustizia cui il progetto *Costruire Speranza* si fonda.

Registrazione del logo del progetto. Infine, tra le varie e differenti azioni, verrà registrato sin dall'avvio del percorso, il logo del progetto. L'idea di fondo è quella di far sì che ogni nuova realtà di tipo economico, sociale, culturale, ecclesiale, ecc. che nasca durante le attività progettuali e/o



che, avvicinandosi alle nostre realtà, abbia finalità comuni alle nostre, possa identificarsi con il progetto Costruire Speranza.

La realtà Diocesana Calabra si suddivide in 3 grandi Metropoli così distinte:

Metropoli Nord: Diocesi di Cosenza-Bisignano; Diocesi di Lungro; Diocesi di Rossano Cariati; Diocesi di San Marco Argentano-Scalea, Diocesi di Cassano all'Jonio;

Metropoli Centro: Diocesi di Lamezia Terme; Diocesi di Catanzaro-Squillace; Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea; Diocesi di Crotona;

Metropoli Sud: Diocesi di Reggio Calabria-Bova; Diocesi di Locri-Gerace; Diocesi di Oppido-Palmi.

Art. 5 - La persona individuata dalla Diocesi deve possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- età compresa tra i 20 e i 35 anni;
- residenza e domicilio in uno dei comuni della Diocesi di Cassano all'Jonio;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- patente auto di tipo B;
- esperienza ecclesiale nella Diocesi o in una associazione, riconosciuta a livello ecclesiale;
- passione e interesse per il tema *legalità*;
- ottime capacità relazionali e voglia di lavorare insieme nell'aiuto vicendevole;
- flessibilità oraria e disponibilità a partecipare ai corsi di formazione (trasferte, pernottamenti, etc.)
- buona conoscenza dell'uso dei principali programmi per computer.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del rapporto.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, indirizzata direttamente alla Diocesi, deve pervenire alla stessa **entro e non oltre le ore 13:00 del 28 febbraio 2018**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.



La domanda, firmata dal candidato, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'allegato 1 al presente bando;
- corredata da curriculum vitae da allegare sempre via e-mail.

Le domande possono essere presentate esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo diocesi.cassano@progettopolicoro.it.

Il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda.

Art. 7 - Procedure per la selezione dei candidati

La selezione dei candidati è effettuata da una apposita commissione di valutazione nominata dalla Diocesi; essa verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti. La valutazione dei candidati avverrà in due momenti: al termine della presentazione delle domande la commissione si riunirà per assegnare un punteggio ai titoli pervenuti, in un secondo momento si procederà con i colloqui di approfondimento individuali e di gruppo.

Le date e gli orari dei colloqui saranno comunicati tramite apposita e-mail.

Terminate le procedure selettive, la commissione compilerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quello utilmente selezionato.

Il candidato selezionato riceverà apposita comunicazione.

Il giudizio della commissione è insindacabile e non sono ammessi ricorsi.

Alla graduatoria è assicurata da parte della Diocesi adeguata pubblicità.

Art. 8 - Obblighi dell'Animatore di Legalità selezionato

L'Animatore di Legalità è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto e di cui ai punti precedenti.

Art. 9 - Importo e modalità di pagamento della borsa di studio

La borsa di studio avrà la durata di un anno (rinnovabile per un altro anno) per un importo complessivo pari ad € 4.000,00 erogate in rate trimestrali.

Art. 10 - Trattamento fiscale e assicurativo

La normativa tributaria, in materia di borse di studio, prevede un generale criterio di imponibilità ai fini Irpef: le somme da chiunque corrisposte a **titolo di borsa di studio** (o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale), se il beneficiario non è legato da



rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante, sono **assimilate ai redditi di lavoro dipendente** (articolo 50, comma 1, lettera c, Tuir).

Al fine di garantire la copertura assicurativa, la Caritas diocesana si farà carico di stipulare idonea polizza di assicurazione per il borsista.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dalla Diocesi che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività previste dal bando; successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, saranno trattati per le finalità connesse alla realizzazione del progetto. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Progetto stesso. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei rappresentanti legali pro tempore della Diocesi, titolari del trattamento dei dati personali.

Art. 12 - Disposizioni finali

A conclusione del percorso, svolto per ventiquattro mesi, la Diocesi rilascerà un attestato di certificazione delle competenze acquisite attraverso la formazione espletata. Il presente bando è pubblicato sul sito internet della Diocesi di Cassano all'Jonio. Per informazioni relative al bando è possibile contattare la Diocesi al seguente recapito: 0981/71007 nei giorni martedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00.

Cassano all'Jonio, lì 14/02/2018

Il direttore della Caritas diocesana

Dott. Raffaele Vidiri